



Or. S. A. Settore Macchina **MACCHINISTI UNITI**

Sindacato Nazionale Macchinisti e Capi Deposito
Ferrovie e Metropolitane

REGIONE LIGURIA

Piazza Acquaverde 5 (atrio stazione P.P. ultimo piano) – 16126 Genova

Tel. 010 2758142 – 010 2743183 Fax 010 2742568 FS 958 3183 Fax FS 958 2568

E-Mail genova@macchinistiuniti.it

INGUARIBILI FARISEI

Comunardo Niccolai nell'immaginario collettivo viene ricordato come il più grande auto-goleador di sempre. Ma l'episodio più celebre e singolare al riguardo non fu un'autorete, bensì un tentativo di autorete avvenuto nel 1972. Al 90' il Cagliari stava vincendo a Catanzaro per 2-1 e i locali stavano tentando l'ultimo assalto per cercare il pareggio. Nell'azione un difensore del Cagliari riuscì a togliere il pallone a un attaccante del Catanzaro, che finì a terra in area di rigore. Proprio nel momento in cui il pallone arrivò a Niccolai si udì un fischio dagli spalti. Nella confusione dello stadio pensò che l'arbitro avesse sanzionato con il rigore l'azione appena avvenuta, quindi stizzito reagì tirando nella sua porta, tiro che sarebbe entrato in rete se il suo compagno Martiradonna non lo avesse deviato con le mani in tuffo. Il rigore, questa volta reale, permise al Catanzaro di pareggiare 2-2 al 90'. Non ce ne voglia Niccolai, ma il volantino CISL del 03.02.12 "A proposito di ASL" riesce a superarlo in quantità e qualità, tanto da meritarsi il primo posto in questa poco invidiabile classifica.

La CISL dei trasporti tutti e (sottolineano, ndr) non soltanto dei ferrovieri premette che:

LA SICUREZZA DEI LAVORATORI E DEGLI UTENTI VIENE PRIMA DI OGNI ALTRA CONSIDERAZIONE

Prima autorete:

l'esito della simulazione di incidente, dell'Azienda e dell'ASL, è stata complicata da variabili concomitanti "eccessive" (le virgolette sono loro, ndr), che andava meglio approfondita tecnicamente.

La simulazione è stata organizzata da RFI, Trenitalia, ASL, VVFF, 118, ecc, su richiesta di tutti gli RLS della Liguria e del Piemonte, e non da uno solo. Definire "eccessive" le variabili concomitanti, quando pochi mesi prima, a Bordighera, abbiamo avuto un deragliamento con il conseguente infortunio di macchinisti e viaggiatori, è colpevolmente incoerente con la premessa che la sicurezza viene prima di tutto.

Seconda autorete:

noi non ci esaltiamo certo per aver delegato ad una ASL una questione dagli aspetti tipicamente sindacali e che con l'azione sindacale andava risolta.

Se la vertenza dell'AS fosse stata affrontata con una vera azione sindacale, rispettosa delle leggi che tutelano lavoratori e viaggiatori, non ci sarebbe stato bisogno di far intervenire nessuna ASL. La questione tipicamente sindacale è stata da voi risolta il 15.05.2009 con un vergognoso accordo extra-contrattuale. Sono passati 33 mesi da quella data e l'unica vostra dichiarazione è stata che tale accordo contiene più luci che ombre.

Terza autorete:

Soprattutto non ci esaltiamo - come Sindacalisti dei trasporti (l'avranno appeso anche nelle rimesse dei bus? Ndr.) - della prospettiva, concretamente ipotizzata dal Direttore del Trasporto Regionale, di affidare alla gomma il trasporto dei viaggiatori della tratta, (.....), per una soluzione che nessuno degli attori è stato capace di trovare positivamente, nel rispetto della sicurezza e degli accordi sindacali di rilancio della produttività.

Che un sindacato, colpevole di aver ridotto sicurezza e posti di lavoro (Agente Solo, IVU, Polifunzionale, ecc.), enfatizzi tali minacce è l'ennesima e preoccupante espressione di ipocrisia.

Quarta autorete:

Dalla precedente si deduce che se minacciati, come in occasione dell'accordo del 15.05.2009, siete disposti a firmare qualsiasi vergognoso accordo pur di non perdere i vostri privilegi.

Quinta autorete (l'apoteosi):

Ci invitate a trovare una soluzione ai problemi che avete creato e tre giorni dopo chiedete all'Azienda di escluderci dalle trattative. Inguaribili farisei.

PS: "compagni" da noi non ce ne sono, si trovano tutti al vostro piano.

Genova, 16 febbraio 2012